



CENTRO LITURGIA PASTORALE

INIZIO DELLA QUARESIMA MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Nella Messa di questo giorno si benedicono e si impongono le ceneri, ricavate dai rami di ulivo, o di altri alberi, eventualmente benedetti l'anno precedente. A causa della pandemia, il rito è modificato, su indicazione della Congregazione per il Culto divino e per la disciplina dei sacramenti (prot. N. 17/21), come segue:

Riti iniziali e Liturgia della Parola

Ant.d'ingresso Cf. Sap 11, 24.23.26

Tu ami tutte le creature, o Signore,
e nulla disprezzi di ciò che hai creato;
tu chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento,
e li perdoni, perché tu sei il Signore nostro Dio.

Si omette l'atto penitenziale, sostituito dal rito di imposizione delle ceneri.

Colletta

O Dio, nostro Padre,
concedi al popolo cristiano
di iniziare con questo digiuno
un cammino di vera conversione,
per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza
il combattimento contro lo spirito del male.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Benedizione e imposizione delle ceneri

Dopo l'omelia, il sacerdote, stando in piedi, dice a mani giunte:

Fratelli e sorelle, supplichiamo Dio nostro Padre perché con l'abbondanza della sua grazia benedica queste ceneri, che poniamo sul nostro capo in segno di penitenza.

Dopo un breve momento di preghiera silenziosa, prosegue con le braccia allargate:

O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte,
ascolta con paterna bontà le preghiere del tuo popolo
e benedici + questi tuoi figli
che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri,
perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima,
giungano completamente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
R/. Amen.

Oppure:

O Dio, che non vuoi la morte dei peccatori ma la conversione,
ascolta benigno la nostra preghiera
e benedici + queste ceneri, che stiamo per imporre sul nostro capo
riconoscendo che noi siamo polvere e in polvere ritorneremo;
l'esercizio della penitenza quaresimale ci ottenga il perdono dei peccati
e una vita rinnovata a immagine del tuo Figlio risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
R/. Amen.

Pronunciata la preghiera di benedizione delle ceneri e dopo averle asperse con l'acqua benedetta senza nulla dire, il sacerdote, rivolto ai presenti, dice una volta sola per tutti la formula come nel Messale Romano:

«Convertitevi e credete al Vangelo»,

oppure:

«Ricordati, uomo, che polveretu sei e in polvere ritornerai».

Quindi il sacerdote asperge le mani e indossa la mascherina a protezione di naso e bocca, poi impone le ceneri a quanti si avvicinano a lui o, se opportuno, egli stesso si avvicina a quanti stanno in piedi al loro posto. Il sacerdote prende le ceneri e le lascia cadere sul capo di ciascuno, senza dire nulla.

Non si dice il credo. La Messa continua come di consueto.

La benedizione e l'imposizione delle ceneri si può fare anche al di fuori della Messa. In questo caso si premette la Liturgia della Parola, con il canto d'ingresso, la colletta e le letture con i canti corrispondenti come nella Messa. Seguono quindi l'omelia, la benedizione e l'imposizione delle ceneri. Il rito si conclude con la Preghiera universale, la benedizione e il congedo dei fedeli.